Spedizione in abbonamento postale
Legge 662/96, articolo 2, comma 20/c - Filiale di La Spezia
In caso di mancato recapito inviare
al detentore del conto, per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tariffa



I Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 25
del 18 giugno 2003

S.S. N. 6

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 24 giugno 2003 **€ 1,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA REGIONE - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2003, n. 1974.

Organizzazione per dipartimenti delle strutture direzionali dell'amministrazione regionale.

pag. 7494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2003, n. 1974.

Organizzazione per dipartimenti delle strutture direzionali dell'amministrazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 (Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale, dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali) e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il Titolo I della Parte III, concernente la composizione della Giunta regionale e le attribuzioni del Presidente della Giunta e degli Assessori;

VISTO l'articolo 2, comma 52, della legge regionale 30 marzo 2001, n. 10 (Disposizioni in materia di personale ed organizzazione degli uffici), che ha abrogato gli articoli dal 34 al 43 bis della citata legge regionale 7/1988, concernenti la costituzione, all'interno dell'Amministrazione regionale, di quattro Dipartimenti e dei corrispondenti Comitati dipartimentali, nonché la composizione e le modalità di funzionamento di questi ultimi;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico-sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 ter, lettera c), ai sensi del quale il numero, la denominazione e la composizione dei dipartimenti sono definiti con deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2001, n. 1282, confermata con deliberazione giuntale 23 aprile 2002, n. 1295, e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono stati definiti, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 7/1988 e degli articoli 3, 3 bis e 47 della legge regionale 18/1996, l'assetto delle strutture stabili dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, nonché la situazione dei relativi incarichi dirigenziali;

RILEVATO che non si è invece ancora provveduto alla rideterminazione dell'assetto dipartimentale delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che, peraltro, l'aggregazione delle suddette strutture per grandi aree dipartimentali costituisce il necessario presupposto per l'applicazione dei criteri fissati dall'articolo 22 della medesima legge regionale 7/1988, ai fini della preposizione degli Assessori effettivi alle Direzioni regionali;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'individuazione delle singole aree omogenee delle politiche di intervento regionale nonché alla ridefinizione del relativo assetto dipartimentale, identificando le materie e, corrispondentemente, le strutture direzionali aggregate nell'ambito di ciascuno dei dipartimenti così determinati;

all'unanimità,

DELIBERA

1) Per le finalità di cui in premessa, all'interno dell'Amministrazione regionale sono individuati i seguenti quattro Dipartimenti, quali aggregazioni orizzontali, per grandi aree d'intervento, delle strutture direzionali:

a) Dipartimento per gli affari istituzionali;

b) Dipartimento per il territorio e l'ambiente;

c) Dipartimento per i servizi sociali;

d) Dipartimento per le attività economico-produttive.

2) L'aggregazione delle strutture direzionali dell'Amministrazione regionale nell'ambito di ciascuno dei Dipartimenti di cui al punto 1 è quella definita dall'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed ha effetto dalla data di pubblicazione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

Individuazione delle strutture direzionali aggregate nei singoli dipartimenti

1. DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

a) Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale;

b) Direzione regionale dell'organizzazione e del personale;

c) Ufficio legislativo e legale;

d) Direzione regionale degli affari europei;

e) Ufficio di Piano;

f) Ragioneria generale;

g) Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio;

h) Direzione regionale per le autonomie locali;

i) Servizio autonomo delle imposte e dei tributi;

l) Servizio del libro fondiario;

m) Servizio della statistica;

n) Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna;

o) Servizio autonomo per i rapporti internazionali;

p) Servizio autonomo per il controllo comunitario.

2. DIPARTIMENTO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

a) Direzione regionale della pianificazione territoriale;

b) Direzione regionale dell'ambiente;

c) Servizio autonomo per l'emergenza ambientale;

d) Direzione regionale delle foreste e della caccia;

e) Direzione regionale dell'edilizia e dei lavori pubblici;

f) Direzione regionale della viabilità e dei trasporti;

g) Direzione regionale della protezione civile;

h) Direzione regionale dei parchi;

i) Istituto faunistico regionale.

3. DIPARTIMENTO PER I SERVIZI SOCIALI

a) Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali;

b) Direzione regionale dell'istruzione e della cultura;

c) Servizio autonomo per la tutela e la promozione delle identità linguistiche e culturali;

d) Servizio per il volontariato;

e) Servizio autonomo per i corregionali all'estero;

f) Servizio autonomo per l'immigrazione;

g) Servizio delle attività ricreative e sportive.

4. DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICO-PRODUTTIVE:

a) Direzione regionale della formazione professionale;

b) Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca;

c) Direzione regionale dell'industria;

d) Direzione regionale dell'artigianato e della cooperazione;

e) Direzione regionale del lavoro e delle professioni;

f) Direzione regionale del commercio, del turismo e del terziario;

g) Servizio per la gestione delle benzine a prezzo ridotto.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

FASCICOLO UNICO CONTENENTE LE PARTI I-II-III

- Durata dell'abbonamento **12 mesi**
  Canone annuo indivisibile ITALIA **Euro 60,00**

  Canone annuo indivisibile ESTERO **DOPPIO**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta di versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 TRIESTE – FAX 040 - 377.2383
- L'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento per mancato pagamento del canone entro i termini indicati nel successivo paragrafo) dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone.
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento si consiglia di inoltrare al Servizio del Provveditorato l'attestazione o copia della ricevuta del versamento del canone per il rinnovo entro 2 mesi dalla data di scadenza riscontrabile sull'etichetta di spedizione del fascicolo B.U.R. Superato tale termine l'abbonamento viene sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati gratuitamente se segnalati al Servizio Provveditorato - per iscritto - entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine i fascicoli saranno forniti a pagamento rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- La disdetta dell'abbonamento dovrà pervenire al Servizio del Provveditorato - per iscritto - 60 (sessanta) giorni prima della sua scadenza.

- Costo singolo fascicolo ITALIA **Euro 1,50**
- Fascicoli con oltre 100 pagine: ogni 100 pagine o frazione superiore alle 50 pagine **Euro 1,50**
- Costo singolo fascicolo ESTERO **DOPPIO**

I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo di copertina

INSERZIONI

- Le inserzioni vanno inoltrate esclusivamente alla DIREZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso la SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6
- Il testo da pubblicare deve essere dattiloscritto e bollato nei casi previsti

COSTO DELL'INSERZIONE

Il costo complessivo dell'inserzione viene calcolato dal Servizio del Provveditorato che emetterà relativa fattura successivamente alla pubblicazione dell'avviso, ed è così determinato:

Per ogni centimetro (arrotondato per eccesso) di testo stampato nell'ambito della/e colonna/e della pagina del B.U.R., riferito alla fincatura di separazione (max 24 cm.) delle colonne ed alla linea divisoria di inizio/fine avviso (presunti Euro 1,50 IVA inclusa per ciascuna riga o parte di riga di 60 battute tipo uso bollo) **Euro 3,00 IVA incl.**

PUBBLICAZIONE STATUTI PROVINCIALI E COMUNALI

per Province e Comuni con più di 5.000 abitanti . . . . riduzione 50% tariffa

per Province e Comuni con meno di 5.000 abitanti . . . . riduzione 75% tariffa

PAGAMENTO DEL CANONE DI ABBONAMENTO ED INSERZIONI

Versamento in Euro sul c/c postale n. 238345 intestato alla CRTRIESTE BANCA S.P.A. - TESORERIA REGIONALE - TRIESTE, con indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

IL BOLLETTINO UFFICIALE PARTE I - II - III È IN VENDITA PRESSO:

ANNATA CORRENTE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI S.p.A.
Via privata OTO, 29 LA SPEZIA

LIBRERIA ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/f-Galleria Rossoni TRIESTE

CARTOLERIA A. BENEDETTI & FIGLIO
Via Paolo Sarpi, 13 UDINE

CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16 GORIZIA

LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre PORDENONE

LIBRERIA FELTRINELLI
Via della Repubblica, 2 PARMA

LIBRERIA GOLDONI
S. Marco, 4742 VENEZIA

LIBRERIA COMMERCIALE
V.le Coni Zugna, 62 MILANO

LIBRERIA LATTES
Via Garibaldi, 3 TORINO

LIBRERIA DI STEFANO
Via Ceccardi, 2 GENOVA

ANNATE PRECEDENTI

- rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Servizio del Provveditorato - CORSO CAVOUR, 1- TRIESTE tel. 040 - 377.2037 (fax 2312) DAL 1964 AL 31.3. 2001
- rivolgersi allo Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - Via Privata OTO, 29 - La Spezia - Tel. 0187 - 518.582 DALL'1/4/2001

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI S.p.A. (La Spezia)